

Caso Ruby, giudizio immediato per il premier

Pubblicato: Martedì 15 Febbraio 2011



Il gip di Milano **Cristina Di Censo** ha disposto il **giudizio immediato** nei confronti di **Silvio Berlusconi** per i reati di **concussione e prostituzione minorile**. Per il gip sussiste dunque la prova evidente per rinviare a giudizio Berlusconi con rito immediato così come sostenuto dai magistrati della procura milanese Boccassini, Sangermano e Forno.

Il **giudizio immediato** è una procedura che consente di saltare l'udienza preliminare. Può essere richiesto **solo quando l'accusa possiede la prova evidente della colpevolezza dell'indagato** e quando la persona sottoposta alle indagini sia stata interrogata sui fatti dai quali emerge l'evidenza della prova oppure, ed è il caso di Berlusconi, che la persona, pur avendo ricevuto l'invito a presentarsi, non si sia presentata.

Regge dunque al vaglio del gip l'**impianto accusatorio della procura** che contesta al premier i reati di concussione, per la telefonata in questura la notte tra il 27 e il 28 maggio del 2010 per la liberazione della marocchina minore Ruby arrestata per furto, e sfruttamento della prostituzione minorile.

Il processo si aprirà il 6 aprile alle 9.30 davanti ai giudici della quarta sezione penale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it